



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**

**PARTITO DEMOCRATICO**

Firenze, 09 dicembre 2020

ACO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
- 9 DIC. 2020
N. 16244 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA
M02. N 72

Al Presidente del Consiglio regionale

**Mozione ai sensi dell'Art.175 reg. Interno**

**Oggetto: Mozione in merito al coinvolgimento attivo delle Regioni alla definizione dei piani per la ripresa dell'Europa, a seguito della crisi sociale ed economica causata dal Covid-19.**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**Visto** il comma quinto dell'articolo 117 della Costituzione, il quale prevede che "Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nelle materie di loro competenza partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari (...);

**Visto** quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 70 dello Statuto della Regione Toscana, che prevede che "Gli organi di governo e il consiglio partecipano, nei modi previsti dalla legge, alle decisioni dirette alla formazione e attuazione degli atti comunitari nelle materie di competenza regionale"

**Preso atto** che la politica di coesione dell'Unione europea prevede una strategia di promozione e supporto dello sviluppo armonico generale degli Stati membri e delle regioni da perseguirsi anche mediante un ruolo attivo degli organi regionali, oltre che nazionali, in collaborazione con la Commissione europea;

**Tenuto conto** che l'Unione europea, a seguito della pandemia di COVID-19, sta vivendo un momento drammatico in termini di perdite umane e di difficoltà economiche;

**Dato atto** che nel luglio 2020 è stato concordato dai leader dell'Unione europea di adottare uno strumento per la ripresa dell'Europa, denominato Next generation UE, con l'obiettivo di aiutare gli

**Stati membri ad affrontare l'impatto economico e sociale della pandemia di COVID-19, rilanciare la ripresa e l'occupazione in Europa, con particolare priorità alle politiche di innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e territoriale e parità di genere;**

**Tenuto conto** che il Next generation UE prevede circa 750 miliardi complessivi, dei quali circa 208 miliardi sono quelli disponibili per l'Italia, metà dei quali, secondo quanto appreso dalla discussione in atto tra le istituzioni europee e il nostro Governo, dovrebbero finanziare misure per la transizione verso l'economia verde e per la digitalizzazione del Paese, a partire dalla pubblica amministrazione, mentre gli altri settori prioritari risultano le infrastrutture, la salute, l'istruzione e la ricerca e l'inclusione sociale;

**Preso atto** che l'attuale architettura degli strumenti sopra richiamati prevede che siano i Governi centrali a definire i piani a livello comunitario;

**Tenuto conto** che, al momento, il Governo ha avviato un confronto con le rappresentanze di Regioni ed Enti locali, le parti economiche e sociali per quanto concerne la composizione di alcune delle misure previste dal Next generation UE, in particolare il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

**Considerato che**, pur tuttavia, è necessario promuovere un maggior coinvolgimento delle Regioni nella programmazione e non solo nell'attuazione di tali misure;

**Preso atto** che lo scorso 3 dicembre 24 Regioni europee, appartenenti a nove diversi Stati membri, tra cui Emilia-Romagna e Lazio per l'Italia, hanno inviato una lettera ai vertici dell'Unione europea nella quale, nel ribadire il proprio sforzo per un forte e comune impegno al successo del piano di ripresa dell'UE, richiedono maggiore coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione dei piani per la ripresa dell'Europa, con particolare riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

**Ricordato che:**

- durante la crisi causata dal Covid-19 le Regioni europee sono state e sono tutt'ora in prima linea, assieme agli altri livelli istituzionali, nell'intraprendere azioni continue per garantire una ripresa sostenibile;
- le Regioni hanno adottato misure efficaci e tempestive per affrontare l'emergenza sanitaria e le relative conseguenze economiche e sociali, spesso intervenendo con una rapida ed efficace rimodulazione delle risorse comunitarie, come è il caso della Toscana, che ha consentito di utilizzare risorse della vecchia programmazione europea per sostenere l'economia e la società toscana proprio nel momento di massima emergenza;

**Considerato che:**

- è da ritenersi di straordinaria importanza il fatto che le Regioni abbiano voce e protagonismo in questa fase assolutamente determinante per il futuro dell'Europa e delle nostre comunità;
- l'intervento delle Regioni risulta fondamentale per garantire l'efficacia delle misure comunitarie, grazie alla capacità delle stesse di sapere adottare misure vicine ai territori e di identificare le reali

esigenze di sviluppo delle comunità locali, modulando in maniera opportuna le decisioni prese a livello centrale dagli Stati;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra evidenziato, sia pertanto opportuno auspicare che anche la Toscana possa aggiungere la sua voce alla richiesta indirizzata ai vertici dell'Ue affinché le Regioni, in coerenza con il principio di sussidiarietà, vengano attivamente incluse nella progettazione e nella realizzazione del Recovery Fund e dei piani nazionali adottati per lo scopo;

## CONDIVIDE

l'appello lanciato da ventiquattro Regioni d'Europa, appartenenti a nove paesi membri dell'Ue, per richiedere un coinvolgimento attivo delle Regioni alla definizione dei piani per la ripresa dell'Europa, a seguito della crisi sociale ed economica causata dal Covid-19;

## IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo e dei vertici dell'Unione europea affinché venga riconosciuto il valore aggiunto delle istituzioni regionali nel definire l'agenda della ripresa dalla crisi sociale ed economica generata dalla pandemia di Covid-19 e venga consentito, pertanto, alle medesime Regioni di partecipare alle discussioni in atto sulla definizione e sulla realizzazione dei piani previsti per la ripresa dell'Europa, con particolare riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

I Consiglieri

FRANCESCO GAZZETTI

*Francesco Gazzetti*

VINCENZO CECARPELLI

*Vincenzo Cecarpelli*

STEFANO SCARA MELLI

*Stefano Scara Melli*

ANTONIO MABBO

*Antonio Mabbo*

MASSIMILIANO PESCHINI

*Massimiliano Pescini*

CRISTIANO BEINCI

*Cristiano Beinci*

GIACOMO BUGLIANI

*Giacomo Bugliani*

ELENA ROSIFERCI

*Elena Rosiferci*

FEDERICA FRATONI

*Federica Fratoni*

ANDREA PIERONI

*Andrea Pieroni*

~~ANTONIO MAMMI~~

FAUSTO MERLONI

Fr. M. L.

DONATELA SPADI

Donatella Spadi

CRISTINA GIACHINI

~~Giachini~~

MARIO PUPPA

~~Mario Puppa~~

Valentina MERLONI

Valentina  
Merloni

ANNA PAHLIS

Anna Pahlis

GIACOPO MELIO

Giacopo Melio

ILARIA BUGETTI

~~Ilaria~~

ENRICO SARTORIUS

Enrico Sartorius

LUCA DE ROBERTIS

Luca De Robertis

MALEO NICOLINI

Maleo Niccolini